



COMUNE DI FUSINE

PROVINCIA DI SONDRIO

Fusine, 25 Aprile 2020

Cari concittadini,

il 25 Aprile è da 75 anni l'occasione per riflettere sull'importanza della Libertà. Una libertà conquistata grazie alla forza e all'amore di chi ha creduto nei valori della democrazia e della pace. Riportare alla memoria la storia della Liberazione d'Italia è riaffermare il fondamentale bisogno umano di vivere in armonia nonostante le differenze sociali, culturali o di storia personale.

La passione, la determinazione e la motivazione appartenute alla generazione che ha vissuto il tempo della Seconda Guerra Mondiale, oggi vengono richieste a noi, donne e uomini, giovani e meno giovani. La libertà di cui abbiamo bisogno oggi è libertà da una visione soggettiva e personalista che deve spingerci ad avere il coraggio di mettere in dubbio le nostre prospettive. Ci vuole passione, determinazione per farlo, soprattutto ci vuole una forte motivazione. Questa emergenza sta mettendo in evidenza il fatto che siamo interdipendenti e più connessi di quello che pensavamo, non abbiamo il pieno controllo delle nostre vite, siamo vulnerabili ma anche ricchi di quello che siamo e probabilmente non esprimiamo pienamente per abitudine, paura o pigrizia.

Dopo 75 anni la storia sbiadisce e quel senso di Libertà è dato per scontato fino a perdersi nel quotidiano in cui, fino a poco tempo fa, forse non c'era nulla da scoprire. In questi mesi di emergenza ci siamo resi conto che non siamo così forti, così al sicuro; ritorniamo ad essere principianti in una realtà tutta da imparare per ritrovarci semplicemente esseri umani, fallibili e indifesi.

Siamo stati costretti a rinunciare alle nostre certezze e abitudini; anche da Sindaco ho vissuto pienamente tutto questo, ho vissuto e vivo il dolore e la preoccupazione per chi ha avuto paura, per chi si è ammalato, per chi ha chiesto e non ha avuto la risposta che si aspettava; ho appreso e apprendo con fatica i miei limiti fino a sviluppare una forma di libertà che si esprime nell'umiltà di

non sapere tutto, di non avere tutto sotto controllo, di poter aiutare solo fino a un certo punto, di sbagliare. E questo mi ha fatto ritrovare il senso della realtà rinnovando la passione, la determinazione e la motivazione, forse la stessa di chi ha ricostruito l'Italia sotto la bandiera che ci ha reso allora liberi.

Nonostante la Costituzione non riporti mai “la” libertà ma ne riconosce diversi tipi (libertà personale, di riunione, di associazione, di manifestazione del pensiero...) nessuna libertà è possibile senza che alla base vi sia una nozione di Libertà voluta consapevolmente, sciolta dai pregiudizi, presupposto di una vera democrazia. La libertà vissuta come esercizio costante di una volontà buona e saggia, con l'atteggiamento di chi curiosamente ha tanto da imparare e conoscere anche da chi fino a ieri ci era sconosciuto.

Alla volontà di ognuno la prosecuzione del cammino nella libertà.

Buon 25 Aprile

IL SINDACO

Monica Taschetti
Monica Taschetti

